



COMUNE DI MAGNAGO

Piazza Italia 1 – Magnago (MI) 20020 – P.IVA 00950100156

Settore Servizi alla Persona

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

CONCESSIONE Servizio di refezione scolastica ed altre utenze comunali – Comune di Magnago (Mi), conforme ai requisiti minimi ambientali di cui al D.M. 25.07.2011, periodo 1.9.2019 /31.8.2025 + eventuale proroga tecnica mesi 4 (dal 01/09/2025 al 31/12/2025) - CIG 7836318E2C

Premessa

Il servizio di refezione scolastica ed altre utenze comunali è assegnato al Settore Servizi alla Persona.

L'appalto ha per oggetto la concessione del servizio di refezione scolastica ed altre utenze comunali, consistente nella:

- fornitura delle derrate alimentari e preparazione dei pasti;
- somministrazione di pasti agli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado, alle insegnanti, anziani a domicilio, al personale autorizzato ed altre utenze comunali;
- pulizia e riassetto delle cucine, delle dispense, dei refettori e dei locali annessi;
- manutenzione ordinaria dei locali e delle attrezzature che saranno fornite in parte dall'Ente e in parte dall'aggiudicatario, ove insufficienti o non utilizzabili.
- gestione iscrizioni, prenotazione pasti, pagamenti e morosità

Relativamente alla disciplina della procedura, si evidenzia che i servizi rientrano, in linea prevalente, nell'allegato IX del D. Lgs. n.50/2016 (codice CPV 55524000-9) e che in ossequio all'atto di indirizzo G.C. n° 10 del 24/01/2019, il servizio sarà affidato in concessione per anni sei.

Il servizio sarà pertanto affidato in concessione per il periodo 01/09/2019-31/8/2025 salvo proroga tecnica di mesi 4 ovvero sino al 31.12.2025

Il luogo di esecuzione delle prestazioni richieste avverrà presso i due centri di cottura di proprietà dell'Ente, posti nelle disponibilità del concessionario ai sensi e per gli effetti art.lo 165 c.2 del Dlgs 50/2016 e smi quale contributo della stazione appaltante al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, unitamente alle attrezzature, al vasellame, alle stoviglie, alle posaterie e ad ogni altro arredo esistente.

Si procede all'esternalizzazione del servizio, conformemente a quanto disposto dagli atti comunali, non avendo, questo Ente, personale che può essere dedicato direttamente all'espletamento del servizio in questione.

L'intervento è finanziato con fondi comunali per le seguenti voci di spesa:

- la calmierazione comunale del costo-pasto alunni in rapporto al costo-pasto offerto dalla D.A., quale intervento di politica sociale comunale ove annualmente determinato dalla A.C.,
- Eventuali adeguamenti Istat del costo-pasto all'utenza, qualora l'A.C. valutasse l'assorbimento comunale in luogo dell'eventuale imputazione a carico dell'utenza sempre nell'ambito delle proprie politiche sociali.
- i pasti degli insegnanti/educatori aventi diritto al pasto gratuito, comunicati dal Comune al concessionario,
- i costi sociali del servizio costituiti dall'assunzione a carico del bilancio comunale di eventuali esenzioni o riduzioni nel pagamento di corrispettivi dovuti dagli utenti.

Il concessionario procederà autonomamente all'incasso dei pasti venduti secondo le tariffe determinate dall'A.C.

Quadro di analisi del contesto in cui si sviluppa l'appalto

VOCE REFEZIONE SCOLASTICA

L'Ente Locale, nell'esercizio delle funzioni nel campo dell'istruzione, svolge da sempre un ruolo predominante, investendo notevoli risorse finanziarie ed organizzative, e mettendo a disposizione gli edifici, gli arredi, le attrezzature scolastiche, e quanto necessario per il loro funzionamento nei limiti delle competenze e funzioni di cui alle vigenti disposizioni normative.

Nel quadro normativo di riferimento ed in particolar modo nel rispetto delle funzioni delegate all'Ente Locale, le finalità e gli obiettivi che l'Amministrazione Comunale intende perseguire nel campo del diritto allo studio sono fondamentalmente:

- a) l'estensione della frequenza della scuola dell'infanzia ed a tempo pieno;
- b) l'agevolazione delle attività didattiche a tempo pieno e prolungato attraverso l'erogazione del servizio a domanda individuale di refezione scolastica per gli alunni che frequentano le scuole d'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- c) lo sviluppo della scolarizzazione, rimuovendo in particolare gli ostacoli di ordine economico e sociale che determinano l'evasione dall'obbligo scolastico.

Per l'attuazione degli obiettivi sopra riportati, l'Amministrazione Comunale garantisce, tra gli altri, per tutta la durata dell'anno scolastico i servizi a domanda individuale di refezione in favore degli alunni che frequentano le scuole d'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Il servizio è svolto nei giorni di frequenza della scuola, dal lunedì al venerdì, in relazione al calendario scolastico regionale, con interruzione nei periodi di sospensione delle attività didattiche per le vacanze.

Sul territorio sono funzionanti N°2 plessi per la scuola d'infanzia (1 di proprietà comunale ed 1 parrocchiale), N°2 scuola primaria e N°1 scuola secondaria di primo grado. I centri di cottura trovano descrizione del capitolato-progetto.

I pasti complessivamente erogati ai fruitori del servizio, negli ultimi tre anni

- scolastici, sono quelli appresso indicati:
- anno scolastico 2015/16 N. 86.320 pasti
 - anno scolastico 2016/17 N. 88.000 pasti
 - anno scolastico 2017/18 N. 85.994 pasti

Scuola	Tipologia turno	Periodo attività	Pasti a.s. 2015/16	Pasti a.s. 2016/17	Pasti a.s. 2017/18
INFANZA C. Radice Via Asilo	Unico turno ore 12 5 gg/settimana 1 refettori	calendario scolastico	86.320	88.000	85.994
PRIMARIA Bienate	Doppio turno ore 12:10 e ore 13:10 5 gg/settimana 1 refettori	calendario scolastico			
PRIMARIA Magnago	Doppio turno ore 12:10 e ore 13:10 5 gg/settimana 1 refettori	calendario scolastico			
SECONDARIA I° grado	Unico turno ore 13:55 2 gg/settimana 2 refettori	calendario scolastico			
utenti post scuola infanzia			20	16	22
utenti post scuola primarie			//	7	4

Considerando il combinato disposto del dato del triennio sopra indicato e dell'ultimo anno scolastico, ne discerne una media annuale dei pasti pari a circa 86.000. Il numero complessivo presunto dei pasti scolastici da erogare, per tutta la durata contrattuale dell'appalto, è pari 516.000. Considerando la possibilità di proroga di mesi 4 (circa 34.900 pasti) e comunque sulla scorta dell'andamento delle iscrizioni, il numero presumibile di pasti scolastici è complessivamente pari a 550.900.

VOCE ALTRE UTENZE – PASTI A DOMICILIO

L'Ente Locale, nell'esercizio delle funzioni nel campo dell'assistenza, impiega oltre che una notevole attenzione e sensibilità anche importanti risorse finanziarie-organizzative a favore della terza età. Uno dei servizi dedicati è quello dei pasti a domicilio.

I pasti complessivamente erogati ai fruitori del servizio pasti a domicilio, negli ultimi tre anni, sono quelli appresso indicati:

- anno 2015/16 N. 2910 pasti
- anno 2016/17 N. 3540 pasti
- anno 2017/18 N. 3915 pasti

Servizio	Tipologia turno	Periodo attività	Pasti 2015/16	Pasti 2016/17	Pasti 2017/18
UTENTI DOMICILIARI	dalle ore 11:30	da lunedì a venerdì Tutto l'anno	2910	3540	3915

Considerando il combinato disposto del dato del triennio sopra indicato e dell'ultimo anno, ne discerne una media annuale dei pasti pari a circa 3.800. Il numero complessivo presunto dei pasti domiciliari da erogare, per tutta la durata contrattuale dell'appalto, è pari 22.800. Considerando la possibilità di proroga di mesi 4 (circa 1.200 pasti) e comunque sulla scorta dell'andamento delle richieste, il numero presumibile di pasti domiciliari è complessivamente pari a 24.000.

I pasti complessivamente erogati ai fruitori del servizio, negli ultimi tre anni, sono stati di circa 15/20 pasti pro die.

VOCE MOROSITA' ATTUALI

Le morosità sono state gestite internamente dall'Ente e gli Uffici Comunali con le proprie attività di sollecito ed azioni rivenienti volte al recupero delle stesse, che hanno determinato nel triennio la seguente situazione:

MOROSITA' AL TERMINE DEGLI ANNI SCOLASTICI:		
A.S. 2015/16	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18
A chiusura dell'a.s. € 31.359,40	A chiusura dell'a.s. € 27.928,80	A chiusura dell'a.s. € 34.634,14

	Pasti a.s. 2015/16	Pasti a.s. 2016/17	Pasti a.s. 2017/18
Medio storico insolvenze dopo le operazioni di recupero	€ 17.042,20	€ 18.265,39	€ 29.474,64*

*azioni di recupero credito in corso

Tali morosità dopo le azioni di recupero, è scesa per ogni anno scolastico a circa € 20.000,00 medio di esposizione passiva riportata nella voce "costi" del quadro economico, oggetto di successiva procedura di recupero coattivo.

Questa voce trova descrizione nel piano economico finanziario quale ulteriore costo per l'erogazione del servizio e quindi ricompreso nella costruzione del costo pasto a base di gara.

Ove, l'importo delle morosità fosse differente (variazioni morosità in difetto o eccesso) rispetto quanto previsto nel quadro economico – voce morosità, costo – la D.A. non vanterà alcuna rivalsa nei confronti dell'A.C. La D.A. non potrà mai procedere a sospendere/modificare il servizio all'utenza minore. La D.A. potrà perseguire la morosità nei confronti degli utenti nelle modalità consentite da legge.

IL SERVIZIO IN GENERALE

L'Amministrazione Comunale, attraverso la concessione a terzi del servizio, intende perseguire quanto descritto nel capitolato.

Con la concessione del servizio, questa Amministrazione intende garantire l'erogazione del servizio nel rispetto delle disposizioni contrattuali di cui allo schema di contratto.

Considerato quanto previsto nel quadro economico (voce morosità) e dalle politiche di sostegno sociale attivate dall'Ente tramite proprie risorse (gratuità pasti), il contratto dovrà assicurare che anche, ove infruttuosamente dimostrato il mancato recupero del credito (con le procedure tutte determinate negli atti di affidamento), e nelle more di riscossione coattiva, nessun utente minore potrà essere allontanato e/o non ammesso al servizio.

La gestione della mensa scolastica ed altre utenze e relativi pagamenti comporta una rilevante responsabilità gestionale e la garanzia di erogare agli utenti pasti ineccepibili sotto l'aspetto igienico-nutrizionale e qualitativo; nello stesso tempo assume anche un aspetto di promozione di un'alimentazione corretta ed equilibrata. Da ultimo, ma non per importanza la refezione scolastica nell'attuale congiuntura socio economica rileva altresì una funzione sociale assicurando per molti minori la sola occasione di pasto quotidiano completo sano e bilanciato. Pertanto l'obiettivo generale è quello di garantire standard qualitativi elevati secondo quanto riportato nel capitolato-progetto che regolerà lo svolgimento del servizio stesso e la maggior accessibilità possibile al servizio stesso. In questo contesto l'affidatario della concessione, proprio nell'ottica degli obiettivi assunti, dovrà attenersi a tutta la regolamentazione in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di rintracciabilità degli alimenti oltre a quanto ampiamente descritto nel capitolato e nello schema di contratto.

Nello schema di contratto sono stati indicati gli elementi essenziali relativi al rapporto contrattuale.

Per quanto attiene ai costi della sicurezza, essi si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, vale a dire contatti rischiosi tra il committente e l'appaltatore, o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti diversi. Il D.U.V.R.I. redatto è da considerarsi come valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza relativi ai servizi, oggetto del presente appalto. Lo stesso sarà successivamente integrato a seguito di aggiudicazione e verrà sottoscritto in sede di stipulazione del contratto. Il DUVRI redatto è parte integrante del capitolato-progetto. In sede di aggiudicazione dovrà essere altresì dimostrata l'avvenuta analisi del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi) del Comune e delle locali scuole e la conseguente obbligatoria "armonizzazione" del proprio DVR con quello del A.C. e delle locali scuole (la D.A. avrà cura di fornire copia del DVR "armonizzato" alla A.C.).

Costituiscono allegati alla presente relazione illustrativa:

- quadro economico (ex art.10 165 del D.lgs 50/2016)
- schema di contratto;
- capitolato-progetto ed i relativi allegati (DUVRI).

Il RUP - Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Antonella Tunesi

ALLEGATO PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI DEL SERVIZIO

CALCOLO DELLA SPESA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO CON INDICAZIONE DEGLI ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (importi da intendersi al netto di IVA)

Importo a pasto a base d’asta	Valore dell’appalto, IVA ESCLUSA (1/9/2019 – 31/8/2025)	Oneri di sicurezza (1/9/2019 – 31/8/2025)	Valore massimo proroga contrattuale di 4 mesi (SETTEMBRE – DICEMBRE 2025)	Oneri di sicurezza in caso di proroga contrattuale di 4 mesi (SETTEMBRE – DICEMBRE 2025)	IMPORTO A BASE DI GARA
€ 4,94	538.800 X 4,94 = 2.661.672,00	€ 5.388,00	36.100 PASTI X 4,94 = 178.334,00	€ 361,00	€ 2.845.755,00
	TOTALE 2.661.672,00	TOTALE 5.388,00	TOTALE 178.334,00	TOTALE 361,00	

Durata dell’appalto	(1/9/2019 – 31/8/2025)	
COSTI		
Costo complessivo del lavoro relativo alle attività oggetto dell’appalto per l’intera durata dell’appalto	€	1.600.000,00
Costi della sicurezza – DUVRI		€ 5.388,00
Determinazione utile potenziale d’impresa		€ 60.000,00
Fornitura di derrate alimentari		€ 755.672,00
Utenze		€ 96.000,00
Costi generali		€ 30.000,00
Morosità		€ 120.000,00
TOTALE PARZIALE COSTI	€	2.667.060,00
utilizzo beni di terzi		€ 54.000,00
TOTALE GENERALE COSTI	€	2.721.060,00
ENTRATE		
VENDITA PASTI	€	2.667.060,00
UTILIZZO GRATUITO BENI DI TERZI	€	54.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	€	2.721.060,00

Tutti gli importi sono da intendersi (I.V.A. esclusa-ove applicabile)